



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - VIA GUICCIARDINI, 8 - 40026 IMOLA

☎0542/22264- FAX 0542/30871 - C.F. : 82003970371- C. M. BOIC846004

e-mail: boic846004@istruzione.it; posta certificata: BOIC846004@PEC.ISTRUZIONE.IT

BES – alunni con bisogni educativi speciali

Piano annuale dell'inclusività

Anno scolastico 2018/2019

“LA CULTURA E LA PRATICA DELL'INTEGRAZIONE”

I.C. n. 4 Imola

MOTIVAZIONE

Normativa di riferimento:

- direttiva ministeriale 27/12/2012
- circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013
- nota dell'USR 29/05/2013

emerge la necessità di una specifica ed esplicita definizione delle azioni della scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, attuando l'inclusione scolastica nel quadro fondamentale del diritto allo studio.

Il concetto di “Inclusione” scolastica comporta non soltanto l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno.

Applicare il principio di *inclusione* alla scuola implica un ripensamento del concetto di *curricolo*, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile, per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova.

Si consiglia:

- 1) la lettura della circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013 - direttiva ministeriale 27/12/2012 - nota dell'USR 29/05/2013
- 2) la consultazione dell'area BES presente nel sito Internet dell'USR – Emilia Romagna

Condiviso in sede di GLI del 26/11/2018

Approvato dal Collegio Docenti Unitario del 13/12/2018

AREE DI SVANTAGGIO

Sezione 1 Area disabilità (è in uso il PEI)

Alunni in possesso di certificazione di disabilità

Alunni per cui sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una certificazione di disabilità

Sezione 2. Area DSA e disturbi evolutivi specifici (è in uso il PDP – alunni con DSA)

Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di DSA

Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di ADHD

Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di disturbo evolutivo specifico (Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria...)

Alunni per i quali sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una diagnosi di DSA

Alunni per i quali sia in corso un intervento specialistico (es. logopedia)

Alunni seguiti privatamente per DSA/disturbo evolutivo

Alunni per i quali sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una diagnosi di ADHD

Alunni per i quali sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una diagnosi di disturbo evolutivo specifico

Alunni per i quali le insegnanti riterrebbero opportuno avviare una valutazione DSA o disturbo evolutivo

Alunni con comportamenti dirompenti auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento

Sezione 3. Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, di salute (è in uso il PDP – alunni con BES)

Alunni di recente immigrazione (ultimi 2 anni)

Alunni di origine straniera (che risiedono in Italia da oltre 2 anni) che necessitano di alfabetizzazione o altro intervento mirato all'integrazione

Alunni inseriti in un nucleo familiare in condizioni di svantaggio socio – economico viventi in contesti sociali culturalmente poveri e/o privi di sollecitazioni, documentati (es. intervento ASP, ecc.)

Alunni che si trovino in condizioni di svantaggio derivanti da stati di salute particolari

Alunni che si trovino in condizioni di svantaggio derivanti da stati di salute particolari legati alla situazione familiare

Alunni che mostrano disagio psicologico/affettivo/relazionale

Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati

Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico

Alunni ospedalizzati seguiti in collaborazione con la sezione ospedaliera

Alunni seguiti a domicilio per particolari condizioni di salute

Alunni inseriti in Progetto come “Far scuola ma non a scuola”

Alunni con problemi di autostima e/o scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei

Alunni inseriti in un Progetto “Antidispersione” in collaborazione con il territorio (es. CTP)

Alunni nomadi, migranti

Alunni con altro tipo di svantaggio (specificare)

Gli strumenti, in uso nell' I.C. n. 4 Imola, per pianificare gli specifici interventi, sono:

- 1) **PEI** (*Piano Educativo Individualizzato*): Sezione 1. - Area disabilità (L. 104/1992)
- 2) **PDF** (*Profilo Dinamico Funzionale*): Sezione 1. - Area disabilità (L. 104/1992)
- 3) **PDP** (*Piano Didattico Personalizzato*): Sezione 2. - Area DSA (*Disturbi Specifici di Apprendimento*) e disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010)
- 4) **PDP** (*Piano Didattico Personalizzato*): Sezione 3. - Area BES (*Bisogni Educativi Speciali*) (circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013 - direttiva ministeriale 27/12/2012)
- 5) **PDP** (*Piano Didattico Personalizzato*): Sezione 3. - Area NAI (*alunni stranieri neo arrivati in Italia*)

OBIETTIVI TRASVERSALI

La scuola persegue obiettivi trasversali per promuovere il benessere di tutti nell'offerta formativa in ambito educativo. Una attenta cura è considerata indispensabile in vista di una fruttuosa inclusione di tutti gli alunni e in particolare di coloro che presentano bisogni educativi speciali.

In considerazione di questa premessa, il Piano Annuale dell'Inclusività vede proponibili i seguenti obiettivi trasversali:

- vivere il tempo scuola in armonia con gli altri (aver confronto con i compagni, non rimanere isolato, poter raccontarsi ...)
- apprendere contenuti e modalità cognitive riconducibili alle attitudini personali
- apprendere attraverso l'accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze
- apprendere modalità di comportamento adeguati ai diversi contesti
- scoprire il piacere di vivere esperienze con altri, nel percorso della propria "crescita"
- fare esperienze consone ai bisogni, all'interno ed all'esterno della struttura scolastica
- apprendere percorsi educativo/didattici in cooperazione con i compagni secondo obiettivi comuni
- acquisire abilità che promuovano la fiducia in sé

RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

- risorse di personale interno alla scuola:

- Funzioni Strumentali alunni BES area certificazioni: n. 2
- Docenti referenti per area:
 - Alunni DSA: n. 2
 - Alunni BES: n. 2
 - Alunni stranieri/NAI: n. 2
- docenti curricolari
- docenti di sostegno
- personale ATA
- personale docente organico potenziato
- animatore digitale
- docenti e personale impegnato in progetti PON

- risorse del territorio (operanti all'interno della scuola):

- progetto Educatore di Istituto: personale educativo L. 517, quale esperto di laboratori espressivo/creativi – Accordo metropolitano 2016/2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/1992) – Allegato 8
- esperti laboratori territoriali ID - Integrazione Disabili
- mediatori culturali
- alfabetizzatori

- personale volontario
- servizio pre-scuola
- corsi estivi per stranieri
- campi scuola estivi
- pedagista progetto “Agio”
- personale esperto progetti: “Anch'io imparo” alunni DSA – progetti INS “Impariamo diversamente 3”: Antidispersione Valsalva
- servizio supporto psico-pedagogico – sportello per DSA – sportello disturbi del comportamento
- coordinamento pedagogico D. St. Comune Imola

- risorse del territorio (operanti all'esterno della scuola):

- operatori ASL
- operatori ASP
- operatori Diritto allo Studio Comune
- Sportelli Psico-educativi (DSA – disturbi del comportamento)
- Operatori a supporto dell'immigrazione: mediazione - alfabetizzazione
- Società Sportive
- Agenzie Formative e culturali del territorio (Diritto allo Studio)
- Specialisti privati scelti dalle famiglie (es. psicologo – logopedista privato ...)
- collaborazioni operativo/educative tra livelli di scuola

- spazi attrezzati interni alla scuola:

- Laboratorio di scienze
- Aule di supporto alla didattica speciale
- Aule di artistica
- Aula di informatica
- Laboratorio di arte
- Laboratorio di ceramica
- Laboratorio musicale
- Biblioteche
- Aula magna (polifunzionale)
- Spazi della scuola che possono essere adibiti ad altre attività creative (es. teatro, arte, lavori di gruppo ...)
- Parco Didattico di Montebello (aule verdi ad uso interno e quale Agenzia Formativa territoriale D. ST.)
- Palestre
- Spazi per la psicomotricità
- Aula morbida

- offerte esterne alla scuola:

- doposcuola
- laboratori ID - Integrazione Disabili (presso IC 4 o altro I.C. o presso il territorio es. CISI)
- biblioteche comunali e private
- palestre Palazzetto dello Sport (adiacente all'IC 4)
- piscina comunale (adiacente all'IC4)
- progetti INS Antidispersione Valsalva: spazi e ambienti sul territorio

- collaborazioni interistituzionali:

- reti di scuole

- CISS/T Imola
- CIOFS Imola
- Comune Imola
- ASP Imola
- ASL – NPI Imola
- Cooperative sociali (Solco – Sea coop) Imola: Consorzio Comunità Solidale
- Cooperativa Officina Immaginata

- progetti - laboratori:

- Anch'io imparo: acquisizione di strumenti compensativi per l'apprendimento degli alunni con DSA in collaborazione con Coop SOLCO EDUCA Imola. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico.
Con il progetto si intende creare uno spazio, un ambiente di apprendimento, LABORATORI DEL SAPERE, nel quale poter dare un supporto a questi alunni per l'acquisizione di un metodo di studio appropriato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità e difficoltà, allo svolgimento dei compiti ed al raggiungimento di un alto grado di autonomia sia scolastica che extra-scolastica.
- INS Imparare Diversamente: percorsi antidispersione rivolti alle scuole secondarie 1° grado per la prevenzione del disagio, mediante didattiche inclusive.
- Educatore di Istituto: da Accordo metropolitano 2016/2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/1992) – Allegato 8: *“Il modello dell'Educatore d'Istituto ha l'obiettivo di qualificare l'attività educativa e di rendere disponibile questa risorsa per contribuire a costruire, in integrazione con le diverse professionalità presenti nella scuola, un ambiente inclusivo in cui le competenze degli educatori sono messe a disposizione in modo programmato per tutto il contesto scolastico ed educativo. ... Gli operatori assegnati all'Istituto, sulla base del monte ore, svolgeranno la loro attività secondo modalità individuali e di piccolo gruppo, per consentire la realizzazione di interventi educativi flessibili in relazione alle esigenze di integrazione degli alunni con disabilità e, sulla base della progettualità della scuola, esplicitata nel PAI, anche degli alunni che esprimono Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)”*.
- Laboratori ID (Integrazione Disabili): laboratori di integrazione per alunni disabili L 104 per rispondere ai bisogni educativi di tutti anche dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze con maggiore difficoltà, in collaborazione con Amministrazione Comunale Imola tramite il Servizio Diritto allo Studio e Coop SOLCO EDUCA.
- Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e attività di potenziamento nella scuola: somministrazione di prove standardizzate e svolgimento di attività di potenziamento nel primo biennio della scuola primaria come da art. 3 e 7 della Legge 170/2010 che attribuiscono alla scuola il delicato compito di individuare precocemente i casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento.
- Un mondo a colori – forte processo migratorio: progetto rivolto agli alunni stranieri/NAI di scuola Primaria e Sec. 1° gr. finanziato in riferimento a C.C.N.L. comparto scuola – Art. 9 – misure incentivanti per aree a rischio educativo, con forte processo migratorio e contro la dispersione scolastica.
- Un mondo a scuola: progetto indirizzato ad alunni NAI; offerta erogata da Comune Imola in collaborazione con Coop SOLCO EDUCA. Sono attivi all'IC4 Imola interventi di ALFABETIZZAZIONE e MEDIAZIONE per alunni stranieri/NAI.
- Agio: individuazione e interventi sulle situazioni di disagio del singolo alunno o del gruppo classe, sostenuto da ASP Circondario Imolese. È svolto da una équipe della Coop SOLCO EDUCA Imola

- Insieme nella rete: *peer education* rivolto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo.

METODOLOGIE

Anch'io Imparo: Per la **scuola Primaria** sono previsti laboratori di formazione mattutini o pomeridiani sul metodo di studio e sull'uso di strumenti compensativi che coinvolgono tutti gli alunni della classe richiedente. L'intervento-base avrà una durata di circa 2 ore per classe. Gli incontri di formazione saranno effettuati da due tutors in compresenza.

Per la **scuola Sec. 1° grado** l'attività sarà articolata in due fasi:

1) **laboratori di formazione** mattutini sul metodo di studio e sull'uso di strumenti compensativi che coinvolgono inizialmente micro gruppi composti da ragazzi BES e DSA individuati dalla scuola per poi allargarsi successivamente alle classi di appartenenza ed agli insegnanti di riferimento in un'ottica di integrazione degli alunni e condivisione delle conoscenze; i laboratori di formazione si svolgeranno in orario mattutino con incontri di 2 ore ciascuno che vedranno la compresenza di due tutors.

2) **laboratori di tutoraggio e supporto allo studio pomeridiani/mattutini**. Le attività si svolgeranno all'interno dei plessi scolastici in fascia oraria pomeridiana o mattutina, in relazione alle necessità ed alla programmazione della scuola ed ogni incontro laboratoriale avrà una durata di 2 ore. Ogni gruppo, sarà costituito da un massimo di 4 ragazzi e vedrà la presenza di un educatore-tutor, con qualifica di psicologo/pedagogo/educatore professionale specializzato.

Le attività saranno svolte con l'utilizzo di metodologie didattiche adeguate ai diversi stili di apprendimento quali: schemi e mappe concettuali, strategie per il metodo di studio, lavoro cooperativo, utilizzo di software specifici e di risorse online per lo studio.

Il lavoro in piccolo gruppo e la figura dell'educatore-tutor sono gli strumenti che consentono ai ragazzi di superare le difficoltà facendo emergere i punti di forza, permettendo a ciascuno di imparare ad apprendere; contestualmente, la formazione all'utilizzo di strumenti compensativi e di strategie cognitive mira allo sviluppo dell'autonomia: questi due elementi combinati sono efficaci nel rendere possibile la scoperta e la maturazione di uno stile cognitivo e di apprendimento specifico per ogni ragazzo e parimenti sono fondamentali per sostenere la motivazione allo studio.

INS: **laboratori del sapere e del saper fare**; nel corso dell'ultimo quadriennio si sono caratterizzati nella promozione di competenze, secondo Quadro di riferimento Europeo (2006), collegate a contenuti disciplinari e agite in classe attraverso metodologie didattiche diversificate rispetto alla "tradizionale" lezione frontale. Analogamente agli anni scolastici precedenti, questi percorsi potranno essere realizzati attraverso l'attivazione di laboratori che garantiscono azioni didattiche integrative, al fine di sviluppare competenze trasversali per la vita e per la cittadinanza (rendendo applicabili ad un contesto reale, le conoscenze e le abilità acquisite nel percorso curricolare dell'alunno/a), attuando un adattamento delle modalità didattiche, in una direzione inclusiva.

Sono offerti nelle classi della scuola Sec. di I grado (dove il Consiglio di Classe ne fa richiesta), laboratori in co-teaching tra docenti ed operatori esterni (Coop Officina Immaginata), sviluppando i contenuti didattici attraverso metodologie laboratoriali, grazie alle quali poter migliorare la partecipazione attiva degli studenti, il benessere scolastico della classe e l'inclusione attiva degli studenti a rischio di dispersione scolastica e/o con situazione di disagio sociale.

Obiettivi:

- benessere scolastico, relazioni positive tra studenti, docenti e genitori;
- competenze didattiche e di collaborazione;
- Diritti a Scuola: cittadinanza attiva a partire dai diritti fondamentali della Costituzione.

Il progetto prevede inoltre un percorso di **Tutoraggio** e accompagnamento individualizzato per alunni ad alto rischio di dispersione scolastica. Sono previste forme di tutoraggio da parte degli educatori secondo modelli di personalizzazione dell'azione educativa (educatore-tutor). Nei contesti in cui si rendono necessari interventi mirati a sostenere studenti in difficoltà, l'educatore in accordo con il team docenti affianca singoli studenti, oppure interviene su tematiche mirate con piccoli gruppi. Nel

caso specifico di alunni ad alto rischio di dispersione scolastica, il tutor opera in raccordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, le Associazioni e le Istituzioni che operano nel territorio, monitorando le situazioni, al fine di mettere in rete le conoscenze, le competenze, le informazioni e le metodologie. Successivamente, l'azione del tutor è rivolta ad instaurare una relazione diretta con i ragazzi coinvolti.

Educatore di Istituto: ci si riferisce ai laboratori istituiti e funzionanti all'interno della scuola, che seguono un percorso definito dall'Istituzione Scolastica, avvalendosi delle conoscenze e delle competenze specifiche del personale a disposizione (personale educativo L. 517/1977 in stretta collaborazione con il personale docente). Tali percorsi prevedono un lavoro preliminare di coordinamento e progettazione tra scuola e risorse del territorio, per la scelta dei tempi e delle modalità di intervento. Previste verifiche ed eventuali adattamenti.

Programmazione e progettazione degli interventi con il personale che opererà nel concreto:

1° FASE

Gli interventi necessitano di un calendario generale concordato ad inizio anno scolastico, per la predisposizione di attività per gli alunni riconosciuti in specifico bisogno. È prevedibile la costituzione di gruppi di alunni operanti al fine di:

- acquisire conoscenza dei compagni di lavoro e di una produttiva “amicizia” con gli stessi;
- acquisire consapevolezza dell'ambiente, dei materiali e degli strumenti operativi;
- creare insieme l'ambiente di lavoro, secondo i bisogni rilevati insieme;
- partecipare alla scelta di percorsi;
- rilevare i bisogni di materiali e/o strumenti secondo esperienza pratica;
- partecipare alla scelta e all'acquisizione di materiali e/o strumenti necessari;
- fare esperienza progettuale;
- fare esperienza operativa;
- produrre secondo percorsi definiti;
- acquisire competenza operativa.

2° FASE

Nelle classi di appartenenza degli alunni coinvolti, è previsto vi sia stato un intervento ben articolato, che abbia permesso il benessere dell'alunno insieme ai compagni ed ai docenti curricolari. Occorrerà:

- ridurre o personalizzare i contenuti cognitivi a seconda dei bisogni;
- svolgere attività curricolari in classe;
- svolgere attività mirate fuori dalla classe;
- assumere compiti che siano utili alla classe;
- trascorrere i momenti ricreativi e sociali con i compagni.

Uno degli obiettivi prioritari resta quello della cooperazione alunno in difficoltà – compagni: attività in piccolo gruppo con compagni di classe a turnazione.

L'alunno in disagio potrà operare in piccoli gruppi adeguatamente predisposti, insieme ad altri compagni della stessa classe o di altre classi parallele nello svolgimento di esperienze operative all'interno di laboratori: pratico – manipolativi e/o esperienziali riconducibili a contenuti curricolari.

Gli alunni si avvicineranno secondo i bisogni ed un adeguato calendario, al fine di:

- apprendere pratiche operative;
- cooperare insieme;
- avere l'alunno in disagio come eventuale “guida” all'informazione operativa;
- offrire a tutti l'acquisizione di tecniche operative e competenze, previo progetto;
- integrare percorsi da disciplina curricolare a pratica operativa e viceversa.

3° FASE

Si raccolgono i lavori prodotti e le competenze acquisite a seconda degli obiettivi a monte definiti e si procede al loro utilizzo.

Esempi di utilizzo:

- Open day;

- mercatino di Natale;
- Festa dell'Accoglienza – festa fine anno scolastico;
- lavori integrativi alla didattica;
- interventi *peer to peer*;
- eventi di presentazione o esposizione di elaborati interdisciplinari;
- raccolta dei lavori prodotti in Power Point.

Laboratori ID (Integrazione Disabili): laboratori di integrazione per alunni disabili L 104 per rispondere ai bisogni educativi di tutti anche dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze con maggiore difficoltà, in collaborazione con Amministrazione Comunale Imola, tramite il Servizio Diritto allo Studio e Coop SOLCO EDUCA. Sono una proposta di integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali, in situazione di disabilità, sono occasione per tutti coloro che vi partecipano di fare esperienze ed attività piacevoli ed utili a rafforzare in modo positivo la propria identità, a scoprire le risorse e le capacità di ognuno, a ricevere un aiuto nel proprio percorso di crescita. Nei laboratori l'attività educativa è realizzata con modalità di tipo cooperativo, flessibile, in grado di valorizzare le competenze di cui sono in possesso gli alunni, tutti gli alunni, e nel contempo di stimolare processi di apprendimento basati sulla collaborazione tra gli allievi. Ogni bambino e ragazzo può esplorare le proprie risorse, maturare, acquisire competenze attraverso linguaggi diversi, il contatto con la natura e gli animali, la realizzazione di esperienze pratiche. Si condividono poi con i compagni aree di esperienza e di apprendimento, in cui ognuno può contribuire alla realizzazione di un obiettivo comune: per tutti è possibile partecipare con motivazione, con interesse e senza eccessive angosce, sentendo accolti i propri bisogni. La classe o il piccolo gruppo acquistano forza e fiducia nelle proprie risorse relazionali e conoscenza delle differenze individuali che vengono esplorate e valorizzate. L'attenzione al fare, tratto distintivo di tutti i laboratori, consente inoltre a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica: cosa so fare ed esprimere, che contributo posso dare al lavoro comune.

Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e attività di potenziamento nella scuola: nel primo biennio della scuola primaria è prevista la somministrazione di prove standardizzate concordate con ASL – NPI di Imola. Successivamente si svolgeranno attività di potenziamento per gli alunni che dimostrano difficoltà nella letto-scrittura al fine di individuare precocemente possibili DSA.

Un mondo a colori – forte processo migratorio: il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici di tre diversi livelli, tenuti da insegnanti interni alla scuola, in orario scolastico ed extrascolastico, per migliorare la conoscenza della lingua italiana.

Un mondo a scuola: laboratori ed interventi personalizzati di insegnamento della lingua italiana come seconda lingua, realizzati da mediatori e/o alfabetizzatori. Tali interventi sono articolati in base alle necessità specifiche degli allievi di nazionalità straniera presenti nei plessi delle scuole dell'IC 4 Imola. Le ore vengono assegnate sulla base del numero di alunni segnalato dai docenti al Settore Scuole – Diritto allo Studio del Comune di Imola. Per l'anno scolastico in corso sono state all'IC 4 Imola n. 230 ore di alfabetizzazione e 16 ore di mediazione da utilizzare anche per i colloqui con le famiglie.

Agio: individuazione e interventi sulle situazioni di disagio del singolo alunno o del gruppo classe sostenuto da ASP Circondario Imolese è svolto da una équipe della Coop SOLCO EDUCA Imola.

Obiettivo Generale:

- miglioramento della qualità della vita scolastica attraverso la promozione di relazioni positive.

Obiettivi specifici:

- fornire lettura di carattere psico-pedagogico ed educativo, adeguata e rapida, ad eventuali situazioni di disagio scolastico;
- promozione di strategie tese a contenere e/o far emergere vissuti emotivi latenti;

- individuare ed intervenire sulle situazioni di disagio del singolo e del gruppo con attività specifiche;
- promozione della cultura della Responsabilizzazione degli adulti (insegnanti e genitori) e degli studenti;
- fornire modalità d'intervento e strategie tese a sviluppare sentimenti di empatia e collaborazione;
- fornire agli insegnanti strumenti operativi che possano essere utilizzati in autonomia durante l'anno scolastico per una migliore gestione del gruppo classe;
- facilitare la comunicazione, la collaborazione in un'ottica di lavoro di rete fra docenti ed operatori dei servizi sociali e/o sanitari oltre che di intervento precoce nelle situazioni più complesse e compromesse.

Strumenti e modalità:

la Pedagogista impiegata nel Progetto Agio sviluppa interventi diversificati sulla base della richiesta d'aiuto di ogni singolo plesso scolastico.

Rientrano fra le tipologie di intervento attuate:

- colloqui con il corpo insegnante per la raccolta del bisogno;
- osservazione delle dinamiche e delle relazioni all'interno del gruppo classe;
- formazione agli insegnanti nella declinazione di contesto;
- restituzione agli insegnanti;
- laboratori con i genitori quale supporto alla genitorialità e valorizzazione del compito educativo svolto in collaborazione tra le altre realtà.

L'intervento proposto può variare nei tempi di attuazione e in base alle caratteristiche specifiche delle richieste evidenziate dalle scuole.

Insieme nella rete: il progetto territoriale ha l'obiettivo di contribuire nella crescita consapevole dei ragazzi; approccio costruttivo e non consumeristico, volto a capire il funzionamento e le logiche sottese alle tecnologie. Intervenendo in giovane età e coinvolgendo la rete degli educatori (scuole di ogni ordine e grado e famiglie) è possibile un percorso per una consapevole "cittadinanza digitale".

Azioni di intervento:

- formare e responsabilizzare gli studenti delle classi 2° degli IIS e delle classi 2° delle scuole Sec. di 1° grado;
- gli studenti formati procederanno in forma *peer education*, restituendo quanto ricevuto agli studenti più giovani, frequentanti le scuole Primarie, Sec. di 1° grado e le classi 1° degli IIS.

Obiettivo è rafforzare un'etica sociale diffusa positiva e consapevole rispetto alle tecnologie.

Quadro alunni IC 4 Imola al 16/11/2018					
	Disabili	DSA	BES con PDP	ADHD	NAI Con PDP
Infanzia Pulicari	1	0	0	0	0
Primaria Pulicari	6 di cui 1 cl 5° in uscita	3	1	0	1
Primaria Campanella	10 di cui 3 cl 5° in uscita	6	0	0	3
Primaria Pelloni T.	3 di cui 2 cl 5° in uscita	5	3	0	0
Secondaria 1° gr. Valsalva	14 compreso 1 alunno nuova certificazione dal 9/11/2018 di cui 1 cl 3° in uscita	30	10	0	5

Quadro alunni IC 4 Imola					
PREVISIONE per a sc 2019/2020					
	Disabili	DSA	BES	ADHD	NAI
Infanzia Pulicari					
Primaria Pulicari					
Primaria Campanella					
Primaria Pelloni T.					
Secondaria 1° gr. Valsalva					

QUADRO DEGLI INTERVENTI NELLA SPECIFICITA' DEI BISOGNI

Alunni certificati in base alla legge 104/1992

La traduzione dell'integrazione scolastica impegna il personale della scuola a collocare il tema dell'inclusione e dell'integrazione scolastica degli alunni disabili, all'interno del progetto educativo. La **legge 104/92** secondo **Accordo Metropolitan 2016/2021 e Territoriale di Programma** è pienamente applicata nell'I.C. 4.

L'I.C. 4 Imola applica il Progetto "**Educatore di Istituto**", come da Accordo metropolitano 2016/2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/1992) – Allegato 8.

A livello di Istituto è attivo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per alunni nel complesso BES:** secondo il Decreto legislativo n. 66/2017 che ridisegna l'art. 15 della legge 104/2017 e dal 1° settembre 2017 unifica i pregressi GLI e GLIS: n. 2 incontri nell'a. sc.. Il Gruppo è costituito da: Dirigente Sc., F. St. e referenze impegnate in questa area: disabilità, alunni BES, DSA, ADHD, alunni stranieri/NAI, rapporti con ASP, docente curricolare, 1 genitore alunni disabili e 1 genitore del Consiglio di Istituto, 1 referente ASL - NPI Materno Infantile Imola, 1 referente Ente Locale + 1 coordinatore pedagogico settore scuola Diritto allo Studio, 2 referenti Cooperative sociali (Solco – Sea Coop) Imola: Consorzio Comunità Solidale. Il Gruppo ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal **PEI (piano educativo individualizzato, per gli alunni disabili)** e dal **PDP (Piano Didattico Personalizzato, per alunni DSA – BES – NAI)** con il compito di valutare gli strumenti di intervento rivolti ad alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Ha il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola ed elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (**PAI**) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

- **Gruppi Operativi (GO) L. 104 5/02/1992 per alunni disabili,** per ciascun alunno disabile n. 2 nell'a. sc., al bisogno possono essere previsti aggiornamenti condivisi tra le parti. Ciascun GO è costituito da: Dirigente Sc., docente di sostegno e docenti curricolari, famiglia, referente ASL, educatori attività integrative L. 517/1977 (quando previsti). Il GO può accogliere altri referenti a seconda dei bisogni e del tipo di intervento specifico (es. consulenze di specialisti, ASP ...) che concorrano al progetto di vita dell'alunno.

Per ogni alunno disabile viene redatto:

- il **PEI** (Piano Educativo Individualizzato)
- il **PDF** (Profilo Dinamico Funzionale)

predisposti e approvati in GO, i cui membri sottoscrivono:

- il PEI come impegno alla sua realizzazione, condiviso e approvato in sede di 1° Gruppo Operativo
- il PDF condiviso ed approvato in sede di 2° Gruppo Operativo, quando previsto il rinnovo di certificazione nel passaggio a nuovo ordine di scuola o in caso di nuova certificazione nella frequenza presso stessa scuola. Viene redatto al termine di ogni ciclo scolastico, secondo le capacità possedute, le difficoltà, gli interessi e le possibilità di sviluppo: tale momento è integrato dalla presenza di referenti degli Istituti Scolastici che accoglieranno l'alunno nell'a.sc. successivo, al fine di elaborare indicazioni utili alla redazione del PEI nel nuovo livello di scolarità

Nell' I.C. 4 Imola sono in servizio:

- docenti statali specializzati e supplenti (di sostegno)
- personale educativo attività integrative (artt. 2 e 7. Legge 517/77)
- esperti laboratori ID (Integrazione Disabili)

Nell' I.C. 4 Imola sono attivi laboratori:

- I.D. (Integrazione Disabili), aderendo ad offerte del territorio (Comune, ASL, Cooperative) che si sviluppano:
 - all'interno della scuola
 - presso altro I.C.
 - presso il territorio

Gli obiettivi comuni sono:

- garantire i diritti della persona, che nella scuola si traducono in diritto ad apprendere oltre che a socializzare, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita
- accrescere le competenze professionali dei docenti nella stesura della programmazione didattica individualizzata
- comprendere le fasi del percorso dell'integrazione ed essere in grado di elaborare correttamente i documenti della programmazione
- collaborare con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari
- sperimentare un metodo di valutazione condiviso verticalmente tra i livelli di scuola – valutazione sulle competenze: curricolo in verticale

Alla sc. sec. 1° grado Valsalva sono istituiti e funzionanti laboratori permanenti che sviluppano percorsi specifici di:

- arte / manualità fine
- ceramica
- informatica
- abilità sociali
- musica
- altro (a seconda dei bisogni e della contestualizzazione)

Per la realizzazione degli interventi specifici collaborano:

- Ente Locale settore scuola Diritto allo Studio alunni disabili, che fornisce i fondi per l'acquisto dei materiali e per l'attribuzione del personale educativo L. 517
- Cooperativa appaltatrice (Consorzio Comunità Solidale: SEACOOOP – SOLCO) che fornisce il personale educativo L. 517 e ne coordina gli interventi
- Servizio NPI ASL di appartenenza nel redigere la Diagnosi Funzionale (DF) e la Certificazione (CIS) confermate in sede di Commissione Invalidità INPS e mantiene monitorati i percorsi integrati
- Scuola, con il personale docente specializzato e curricolare, nell'elaborazione dei progetti didattico-educativi e nella loro realizzazione

Le scuole dell'IC 4 sono fornite di postazioni informatiche e programmi didattici specificatamente rivolti agli alunni disabili.

Per ciascun alunno disabile in ingresso al nuovo ordine di scuola è attivo un percorso di **continuità** con la scuola di provenienza, con l'ASL di riferimento, con la famiglia, con i servizi territoriali (es. ASP quando presenti) e quando ritenuto necessario, un percorso di **prima accoglienza**, dove il personale scolastico della scuola di destinazione per l'a. sc. successivo, accoglie l'alunno (da solo o con la classe di appartenenza). L'alunno può vivere esperienze di conoscenza dei nuovi ambienti, delle nuove figure di riferimento (docenti, ATA, personale educativo, Dirigente Sc.) nella concretezza di operatività diretta, affiancato da personale scolastico della scuola di provenienza e/o familiare.

QUADRO DEGLI INTERVENTI NELLA SPECIFICITA' DEI BISOGNI

Alunni con segnalazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in base alla legge 170/2010

A livello di Istituto sono attivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- censimento alunni DSA (con segnalazione organo competente)
- aggiornamento perUSR: "rilevazione delle diagnosi di DSA rilasciate ad alunni delle scuole statali e paritarie dell'Emilia Romagna"
- presa in carico dell'alunno da parte del Consiglio di Classe / team di classe
- compilazione di Piano Didattico Personalizzato (PDP) in collaborazione scuola – famiglia
- individuazione di misure dispensative e utilizzo di strumenti compensativi previsti nel PDP
- adeguamento dei tempi e/o della grafica per lo svolgimento delle prove scritte
- eventuale adeguamento della prova di verifica scritta (es. riduzione numerica dei quesiti richiesti – sostituzione di domande aperte con domande a risposta multipla ...)
- eventuali sostituzioni di prove scritte in prove orali (soprattutto nelle lingue straniere)
- adeguamento dei tempi, della grafica alle prove di verifica scritte d'esame cl. 3° sc. sec. 1° grado e INVALSI
- possibile utilizzo di file AUDIO, CALCOLATRICE E FORMULARI per le prove cl. 3° INVALSI
- utilizzo del MEZZO INFORMATICO (PC / mini notebook / tablet), CALCOLATRICE E FORMULARI in classe e/o in prova scritta d'esame (quando concordata la loro utilità = es. videoscrittura)
- libri di testo in formato digitale (quando concordata la loro utilità)
- attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA art. 7 c. 1 L. n. 170/2010
- rapporti con CTS Bologna
- partecipazione a iniziative del territorio (es. "Sportello psico-educativo" DSA offerto alle scuole)
- libri di narrativa in forma audiolibro inseriti nella biblioteca scolastica
- incontri programmatici con scuole di provenienza - di destinazione e famiglia (continuità didattica tra livelli di scuola)
- incontri scuola – ASL o specialisti privati – famiglia per la progettazione e il monitoraggio degli interventi
- utilizzo in aula di lavagna interattiva multimediale LIM
- adesione alle offerte Nuovo Circondario Imolese CISS/T (Formazione) attività rivolte a DSA
- nell'a. sc. 2017/18 l'IC 4 Imola ha aderito nuovamente al corso di formazione "Dislessia amica", dopo aver ottenuto la certificazione di "scuola amica della dislessia" nell'a sc 2016/17. Nell'a sc 2018/19 sarà possibile il proseguo dell'attività di formazione, in base al numero di docenti IC 4 che decideranno di aderire. Percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni DSA. Tale iniziativa è parte integrante del progetto nazionale "Dislessia Amica", realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR
- nell'a. sc. 2016/17 l'IC 4 Imola ha aderito, in classi 2° scuole primarie, al progetto di screening per l'individuazione precoce della dislessia Regione Emilia Romagna e docenti di classi 5° scuole primarie hanno partecipato ad incontri programmatici, in preparazione allo screening per le future cl 1° primarie a. sc. 2017/18

QUADRO DEGLI INTERVENTI NELLA SPECIFICITA' DEI BISOGNI

Alunni in particolare condizione di salute

- Alunni ospedalizzati

- Alunni dimessi dopo ricovero ospedaliero e seguiti in istituzione familiare

Al momento all'IC 4 Imola non sono presenti alunni in queste situazioni. Nel caso si presentasse tale condizione, i Team (scuola primaria) e i Consigli di Classe (scuola secondaria 1° gr.) provvederanno a elaborare percorsi didattici adeguatamente predisposti, in collaborazione con la sezione ospedaliera e la famiglia.

La scuola potrà avvalersi del progetto regionale "Far scuola ma non a scuola" per supportare i bisogni educativi contingenti.

- Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico

Secondo quanto predisposto nel Protocollo per la somministrazione di farmaci in ambiente extra-familiare della provincia di Bologna:

- il Team – Consiglio di Classe procede con incontri informativi con la famiglia che comunica eventuali bisogni sanitari per il proprio figlio
- il Team – Consiglio di Classe procede con incontri informativi e programmatici con i Servizi Sanitari di riferimento per ricevere adeguate indicazioni per eventuali somministrazioni di farmaci (accompagnati da certificazione medica)
- collocazione a scuola, in spazi protetti, di facile e veloce fruizione da parte del personale scolastico, di farmaci "primo intervento" per alunni per i quali il Servizio Sanitario ne richiede l'utilizzo
- il Team – Consiglio di Classe è a conoscenza (come da indicazione della famiglia o del Servizio Sanitario) attraverso certificazione medica, che gli alunni possono utilizzare autonomamente farmaci personali, che portano con sé o che possono essere depositati in luoghi opportuni e sicuri all'interno della scuola, fruibili solo da parte degli alunni interessati

QUADRO DEGLI INTERVENTI NELLA SPECIFICITA' DEI BISOGNI

Alunni nomadi - migranti

L'I.C. n. 4 Imola è uno degli IC di riferimento degli alunni nomadi e migranti previsto nel territorio. L'alunno frequenta occasionalmente le lezioni nell'anno scolastico (di solito nello stesso periodo) per cui viene inserito nella stessa classe.

L'impegno dei docenti delle classi in cui questi studenti vengono inseriti è di:

- prestare particolare attenzione al vissuto degli alunni, affinché si inseriscano nel miglior modo possibile nel contesto educativo
- coinvolgere le famiglie affinché, in quei brevi periodi di permanenza, si sentano parte integrante della comunità scolastica
- offrire percorsi didattico/educativi che tengano conto del *back ground* dell'alunno

QUADRO DEGLI INTERVENTI NELLA SPECIFICITA' DEI BISOGNI

Alunni stranieri

L'I.C. n. 4 Imola accoglie alunni con cittadinanza non italiana e, in collaborazione con i servizi territoriali, prevede:

- colloquio con la famiglia e somministrazione di un test agli alunni provenienti da altri Paesi, presso il centro per le famiglie, istituito dal Comune di Imola. In questa sede opera una commissione locale formata da: un docente della scuola primaria, un docente della scuola secondaria di 1° grado e un mediatore culturale del Paese di origine dell'alunno. Tale commissione valuta l'inserimento dell'alunno (livello scolastico e classe) secondo le competenze riconosciute
- interventi diretti a scuola da parte di mediatori culturali, finanziati dall'Ente Locale, nei casi di alunni che arrivino direttamente da altri Paesi
- interventi di alfabetizzazione destinati ad alunni stranieri, in possesso di una conoscenza della lingua italiana insufficiente rispetto alle necessità di apprendimento
Questi interventi prevedono la costituzione di piccoli gruppi di alunni provenienti anche da classi diverse, ma con bisogni analoghi. L'attività di alfabetizzazione è finanziata dall'Ente Locale. L'I.C. n. 4 partecipa, all'inizio dell'anno scolastico, ad un incontro territoriale organizzato dall'Ente Locale, dove, in collaborazione con la Cooperativa Sociale che gestisce il servizio (SOLCO EDUCA), viene destinato un monte ore di mediazione e di alfabetizzazione per ogni Istituto Comprensivo. Annualmente sono calendarizzati altri 2 incontri: uno di verifica al termine del 1° quadrimestre e nel mese di aprile per una verifica degli interventi fatti e l'attribuzione delle eventuali risorse rimaste
- attivazione di laboratori didattici gestiti dagli insegnanti dei plessi in orario aggiuntivo all'insegnamento, utilizzando le risorse del "forte processo migratorio": progetto "Un mondo a colori"
- sostegno alle famiglie di alunni stranieri nel momento delle iscrizioni alle classi prime
- sollecitazione alla frequenza degli alunni stranieri:
 - ai corsi estivi "Imparare l'italiano con giochi ed attività"
organizzati dal centro per le famiglie gestiti dalla Cooperativa "SOLCO EDUCA" e finanziati dal Comune
- integrazione delle famiglie di alunni stranieri in diverse occasioni, come le feste delle scuole

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

L'Istituto Comprensivo n. 4 Imola prevede l'elaborazione di un piano didattico personalizzato (PDP) e di un piano educativo individualizzato (PEI), volti a strutturare il percorso formativo di ogni alunno per il quale vengano riconosciuti **bisogni educativi speciali**, sulla base delle personali esigenze riconosciute, in concordanza con i servizi istituzionali preposti e le famiglie.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteria condivisi per l'orientamento scolastico

- informazioni al ragazzo e alla famiglia delle diverse opzioni
- supporto alla scelta della scuola superiore di 2° gr. e dell'indirizzo formativo
- visite guidate agli IIS (Istituti di Istruzione Secondaria)
- valutazione integrata delle predisposizioni dell'alunno
- colloquio e mediazione con la famiglia
- partecipazione alle diverse proposte offerte dall'I.C. n. 4 Imola all'interno del progetto "Orientamento"
- proposta di partecipazione a percorsi esperienziali per guidare e accompagnare l'alunno nel percorso di studio
- colloqui docenti tra livelli di scuola (infanzia/primaria – primaria/sec. 1° grado – sec. 1° gr/IIS)

Imola: 16/11/2018

Funzioni Strumentali:

- Bisogni Educativi Speciali (Area certificazioni):
Ins. Parisi Paola
Prof.ssa Boni Sandra

Docenti Referenti per area:

- Alunni DSA:
Ins. Varischetti Barbara
Prof.ssa Vicentini Barbara
- Alunni BES:
Ins. Landini Chiara
Ins. Marconcini Michela
Prof.ssa Tozzola Elettra
- Alunni stranieri - NAI:
Ins. Iasevoli Carmela
Prof.ssa Brini Barbara